

Schema di delibera di Assemblea

Oggetto: APPROVAZIONE DISCIPLINARE TECNICO ALLEGATO AL CONTRATTO DI SERVIZIO 2024-2038 (N. 6) – SISTEMA DI RACCOLTA MISTO CON PREVALENZA DEL SISTEMA PORTA A PORTA DEL COMUNE DI CAORLE

Viste

- la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sottoscritta il 24.11.2014 da tutti i 45 Comuni del Bacino territoriale Venezia;
- il D.Lgs. n. 152/2006 "Codice dell'Ambiente";
- la Legge Regione Veneto n. 52/2012;
- la deliberazione dall'Assemblea di Bacino n. 21 del 19.12.2023, con la quale è stato approvato il Regolamento Unico di Bacino di gestione associata dei rifiuti urbani conforme alle scelte di pianificazione regionale in funzione di un processo di omogeneizzazione nel territorio dell'intero ambito regionale che risulta approvato in recepimento da 43 comuni su 45, ovvero la quasi totalità dei Comuni del Bacino Venezia e successivo aggiornamento approvato con deliberazione dall'Assemblea di Bacino n. 00 del 20.06.2025;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 19 del 17 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- la deliberazione di Comitato di Bacino n. 02 del 31 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e successiva variazione approvata con deliberazione di Comitato di bacino n. 08 del 23 maggio 2025;

Richiamata

- la **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 11 del 26 luglio 2024** avente ad oggetto: "Allineamento della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani nei Comuni del Bacino Venezia. Approvazione Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) 2024-2038 e contratto di servizio per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia ai sensi della Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif";
- il **Contratto di servizio** per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia ai sensi della Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif, approvato con la sopraccitata delibera n. 11/2024 e **sottoscritto il 12.08.2024 per tutti i 45 Comuni del bacino;**

Considerato

- che in ottemperanza al **Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani** sottoscritto in data 12.08.2024, **il gestore risulta tenuto**, tra i vari adempimenti, ai sensi dell'Articolo 2 co. 2 **alla redazione dei disciplinari tecnici del servizio sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 7 del Contratto stesso;**

Dato atto

- che con la **deliberazione n. 23 del 17.12.2024** sono stati approvati i seguenti Disciplinari tecnici che costituiscono elaborazione dello "schema disciplinare tecnico" ALL. 7 al Contratto di Servizio:

- DISCIPLINARE TECNICO COMUNE DI VENEZIA di cui al n. 1 tabella – ALL. A1- Terraferma, A2 – Centro Storico e A3 – Estuario, sottoscritto in data 30.12.2024 ed inviato al comune interessato;
 - DISCIPLINARE TECNICO SERVIZIO STRADALE per i comuni di cui al n. 8 della tabella - ALL B), sottoscritto in data 30.12.2024 ed inviato ai comuni interessati.
 - DISCIPLINARE TECNICO SERVIZIO PORTA A PORTA per i comuni di cui al n. 9 della tabella – ALL. C), sottoscritto in data 30.12.2024 ed inviato ai comuni interessati;
- che con la **deliberazione n. 3 del 07.03.2025** sono stati approvati i seguenti Disciplinari tecnici che costituiscono elaborazione dello "schema disciplinare tecnico" ALL. 7 al Contratto di Servizio:
- DISCIPLINARE TECNICO N. 10 SISTEMA PORTA A PORTA VPL - ALL. A), sottoscritto in data 01.04.2025 ed inviato ai comuni interessati;
 - DISCIPLINARE TECNICO N. 11 SISTEMA MISTO VENEZIA EST 2 - ALL. B), sottoscritto in data 01.04.2025 ed inviato ai comuni interessati;

Precisato

- che si intende proseguire con le amministrazioni di volta in volta interessate all'approvazione e sottoscrizione dei disciplinari tecnici;
- che vanno applicate le stesse modalità operative di condivisione utilizzate per i disciplinari tecnici già approvati prevedendo l'invio ai comuni interessati, la valutazione congiunta di eventuali osservazioni e la programmazione di un incontro tra le parti prima dell'approvazione in Assemblea;

Considerato

- che con la presente deliberazione si intende approvare lo schema del disciplinare del Comune di Caorle;
- che il documento è stato previamente inviato al comune interessato e si è svolto un incontro di condivisione con il Comune interessato e il Gestore, in data 12 giugno u.s.;
- che, nella predetta riunione, si è discusso preliminarmente ed in **dettaglio** della parte del servizio inerente allo **spiaggiato ed allo spazzamento e pulizia** che interessano il comune di Caorle, analogamente a tutti i comuni del litorale per la massiccia presenza di flussi turistici;
- che è stata analizzata l'autorizzazione della Città Metropolitana di Venezia all'impresa Rossi Mario Pietro s.n.c. alla gestione di un impianto di recupero rifiuti in via Trieste in comune di Caorle approvata con Determinazione n. 480/2025;
- che il Comune di Caorle ha espresso parere favorevole, citando il protocollo 76752 del 26 novembre 2024;
- il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di Rossi Mario Pietro fino al 2034 e il collaudo risultano approvati, pertanto è stato confermato il rinnovo dell'autorizzazione fino al 3 maggio 2034, indicando che Veritas S.p.A. potrà affidare il servizio di recupero all'impianto non oltre tale data, per il trattamento del rifiuto spiaggiato che può provenire da tutti i comuni del litorale della Regione Veneto;
- per il rifiuto R5 spiaggiato (preparazione per riutilizzo) il gestore Veritas S.p.A. ha incaricato Rossi Mario Pietro & C. s.n.c., poiché l'affidamento al gestore prevede l'avvio al recupero e smaltimento avvalendosi pertanto di soggetti terzi;
- il rifiuto R5 si riferisce alla preparazione per il riutilizzo finalizzato all'ottenimento di sabbia da ricollocare sui medesimi arenili e proveniente dagli arenili del litorale della Regione Veneto;

Tenuto conto

- di quanto stabilito all'articolo 181 co. 5 del Testo Unico Ambientale che promuove il principio di prossimità negli impianti di recupero e riciclaggio, privilegiando quegli impianti che si trovano in prossimità del luogo di produzione o raccolta dei rifiuti. Questo principio, insieme a quello di autosufficienza, mira a ridurre i movimenti di rifiuti e i relativi impatti ambientali;

Precisato infine

- che il Disciplinare tecnico del servizio del Comune di Caorle, in quanto allegato al Contratto di Servizio verrà sottoscritto tra il Gestore e il Consiglio di bacino;
- che lo stesso costituisce una fotografia del servizio in essere, e risulta coerente con i calendari pubblicati che rappresentano lo standard del servizio in corso che, dal punto di vista dell'utente, rappresenta il parametro di riferimento per verificare dove e quando viene svolto il servizio nel territorio (e in altri termini diviene il parametro per rilevare eventuali possibili disservizi in corso);

Ritenuto pertanto

- di approvare, per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il seguente allegato:
 - DISCIPLINARE TECNICO DI RACCOLTA MISTO CON PREVALENZA SISTEMA PAP DI CUI AL N. 6 (**All. A**)

Dato atto dell'acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e del parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO**DELIBERA**

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il disciplinare tecnico allegato A alla presente deliberazione che costituisce elaborazione "schema disciplinare tecnico ALL. 7" al Contratto di Servizio;
 - o DISCIPLINARE TECNICO DI RACCOLTA MISTO CON PREVALENZA SISTEMA PORTA A PORTA - ALL. A);
- 3) di dare mandato al Direttore di apportare modifiche non sostanziali ed effettuare la correzione dei refusi al disciplinare di cui sopra con lo scopo che lo stesso rappresenti il servizio effettivamente affidato al fine della sottoscrizione con il gestore del disciplinare approvato al punto precedente;
- 4) di dare mandato al direttore di proseguire l'istruttoria con il gestore ed i comuni per il completamento degli altri disciplinari tecnici allegati al Contratto di Servizio;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nell'Amministrazione trasparente del sito dell'ente ai sensi del d.lgs. 33/13 e s.m.i. e nell'Albo pretorio on line;